MISSIONE DEL PROF. GIUSEPPE SCORTECCI IN MIGIURTINIA

COL CONTRIBUTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCE

IX

Cesare Mancini

Conservatore Onorario
Museo Civico di Storia Naturale-Genova

EMITTERI ETEROTTERI

Tra il materiale raccolto dal Prof. Giuseppe Scortecci, durante il suo viaggio in Migiurtinia nel 1953 è compreso un piccolo numero di Emitteri Eterotteri, che egli volle generosamente regalare al Museo Civico di Storia Naturale di Genova.

Le specie sono poche, in tutto 23; risultano molto interessanti, perchè provengono da una regione di cui nulla si conosce, e tre specie sono nuove per la scienza. Data la scarsità del materiale non è possibile trarne deduzioni zoogeografiche; si può solo constatare che gli insetti raccolti sono più affini a quelli dell'Abissinia che a quelli della Somalia; infatti, oltre alle tre specie nuove per la scienza, 8 sono nuove per la Somalia e solamente 5 per l'Abissinia.

Ringrazio vivamente la Direzione del Museo di Genova che mi affidò, per lo studio questo materiale così interessante.

Fam. Cydnidae

1. **Aethus indicus** Westw. Gardo, 10-12 VI 1953, 2 es.; Bur Tinle (Haud), 5-8 VI 1953, 14 es.
   Habitat: specie di larga diffusione intertropicale, Africa, Asia, Australia.
2. **Amaurocoris subglaber** Horv. Gallacaio, 1 VI 1953, 1 es.
   Habitat: specie descritta di Aden, già trovata in Somalia e Eritrea.

Fam. PENTATOMIDAE

3. **Mecidea pallidissima** J. Hrp. Scusciuban (V. Darror), VII 1953, 2 es.; Gardo, 10-12 VI 1953, 1 es.; Galgalo m. 200, 8 VIII 1953, 2 es. Habitat: descritta dell'Eritrea, si trova pure in Abissinia, nuova per la Somalia.

4 **Acrosternum millierei** Muls. e Rey. Gardo (Mt. Carcar) m. 1000, 3 V 1953, 2 es.; Scusciuban (Darror), VII 1953, 2 es.; Meledèn (V. Darror), 20 VII 1953, 1 es.
Habitat: bacino del Mediterraneo, Eritrea, Somalia.

5. **Dorpius cribrosus** Klug. Gardo, 10 VI 1953, 3 es.
Habitat: Arabia, Abissinia, nuovo per la Somalia.

6. **Brachinema cinctus** F. Belet Uen, VIII 1953, 1 es.
Habitat: bacino del Mediterraneo, raccolto pure in Eritrea, nuovo per la Somalia.

7. **Aspongopus viduatus** F. Belet Uen, VIII 1953, 3 es.
Habitat: specie sparsa in tutta la regione Etiopica, arriva in Egitto, Siria, Asia Minore.

Fam. COREIDAE

8. **Nariscus spinosus** var. **chopardi** Villiers. Darror, VIII 1953, 2 es.
Habitat: esteso dal Senegal al Congo belga e alla Nubia; varietà descritta dell'Air, nuova per la Somalia.

Fam. STENOCEPHALIDAE

9. **Dicranocephalus testaceus** St. Gardo, VI 1953, 5 es.
Habitat: Africa, australe, Somalia, Abissinia.

Fam. LYGAEIDAE

10. **Lygaeus amoenus** Bol. Uar Medò (Mti Bahaja a sud di Candala) m. 2000, 4 VII 1953, 1 es.
Habitat: specie propria dell'Abissinia, nuova per la Somalia.

11. **Lygaeus degeni** Dist. Mte Carcar (Gardo) m. 1000, 18 VI 1953, 1 es.
Habitat: specie descritta dell' Abissinia, nuova per la Somalia.

12. **Dieuches armipes** F. Tra Dadàr e Boga Alèd (Mti Bahaja), 7-8 VII 1953, 1 es.
Habitat: esteso a tutta l'Africa subtropicale, arriva al Mediterraneo.

13. **Emblethis angustus** Mont. Meledèn (V. Darror), 20 VII 1953, 1 es. Habitat: Spagna, Francia meridionale, Corsica, Grecia, Is. Capoverde, Africa Minore, Egitto, Turchestan, Mongolia, raccolto pure nel Sudan Francese, nuovo per la Somalia.

Fam. PYRRHOCORIDAE

14. **Odonthopus somaliensis** Goursat. Salita verso Toh (Candala) VI 1953, 3 es.
Habitat: specie descritta della Somalia Inglese, trovata pure in Abissinia e Eritrea.

Fam. REDUVIIDAE

15. **Oncocephalus annulipes** St.. Salita verso Toh (Candala), VI 1953, 2 es. Africa intertropicale, comune in Somalia e Abissinia.

16. **Lisarda scorteccii** n. sp. (Fig. 1).

Antenne testaceo-chiaro, apice del primo articolo appena leggermente oscurato; capo e pronoto bruni; rostro testaceo-chiaro; pronoto nella parte basale con due larghe macchie longitudinali più scure, che dalla base arrivano solamente alla metà del lobo stesso, talora riunite alla base, angoli laterali molto scuri.

Scutello bruno, corio testaceo chiaro come le antenne, medialmente leggermente oscurato, metà apicale sul lato esterno bruna, connettivo ocraceo colla parte apicale di ogni segmento castagno, l'ultimo segmento però è tutto chiaro, membrana testaceo chiaro appena variegata di bruno con le vene leggermente schiarite; zampe testaceo chiare, femori posteriori con un anello preapicale bruno con traccia pure nei mediani; tibie anteriori presso la base leggermente oscurate, parte inferiore castagno scuro; addome medialmente in tutta la sua lunghezza più chiaro.

Corpo ovale allungato con corta peluria chiara eretta, facilmente caduca; capo armato fra le antenne di una spina chiara quasi diritta appena poco rivolta verso l'alto e sorpassante il capo; occhi grandi e sporgenti; primo articolo delle antenne circa uguale alla parte anteriore del capo compresi gli occhi, il secondo circa il doppio del primo, il terzo di un quarto più breve del secondo, il quarto subeguale al terzo; rostro non raggiungente le anche anteriori. Pronoto leggermente ristretto ai lati, un poco più lungo che largo, tubercoli degli

angoli brevi arrotondati, lobo anteriore leggermente convesso arrotondato ai lati; una linea longitudinale mediana leggermente impressa e che arriva a circa la metà del lobo posteriore; tre piccoli solchi longitudinali che non arrivano alla parte apicale; lobo posteriore leggermente rugoso, lati divaricati in fuori ma molto leggermente sporgenti in dietro. Scutello rugoso, da ambo i lati fornito da una piega obliqua che va dalla base alla spina apicale mediana che è ingrossata e leggermente incurvata verso l'alto; emielitre più strette dell'addome e raggiungenti l'apice; petto rugoso, ai lati

(Foto dr. Ducezio Grasso)

Fig. 1: *Lisarda scorteccii n.* sp. ♂ - Fig. 3: *Reduvius scorteccii* n. sp. ♀.

quasi liscio, con una carena longitudinale mediana che prosegue lungo l'addome; zampe con rada peluria chiara semieretta; femori inermi, fossa spongiosa delle tibie anteriori molto corta, appena più lunga della larghezza subapicale della tibia stessa; addome lucido con scarsa lunga peluria giallastra, con carena longitudinale mediana.

Lunghezza ♂, 14 mm., ♀ 16 mm.

Bur Tinle (Haud), 5-8 1953, 1 es. Olotipo; Mte Carcar (Gardo) 1000 m., 18 VI 1953, 1 es. Allotipo, (Museo di Genova); Mte. Carcar (Gardo) 1000 m., 18 VI 1953, 2 es.; Gardo, 10-12 VI 1953, 1 es., Paratipi (Museo di Genova e mia collezione).

17. **Acantaspis erlangeri** Schout. Mte. Carcar (Gardo) 1000 m., 18 VI 1953, 5 es.; sopra Uadi Amug (sud di Candala) 1500 m., VI 1953, 1 es. Habitat: specie propria della Somalia.

18. **Platymeris guttatipennis** St. Carcar (Gardo) 1000 m., VI 1953, 1 es.; El Dire, VIII 1953, 1 es.
Habitat; specie sparsa in tutta l'Africa orientale e australe.

19. **Reduvius migiurtinus** n. sp. (Fig. 2).

Oblongo, bruno scuro; peluria delle antenne rada quasi eretta, sulle zampe alternata da altra molto più corta e più inclinata; articoli delle antenne e rostro ocraceo scuro, zampe più chiare con la stretta parte apicale dei femori bruna, parte basale di quelli anteriori e mediani leggermente oscurata.

Capo con lo spazio interoculare un poco più stretto che il diametro dell'occhio visto dal di sopra; antenne col primo articolo appena più corto della parte anteriore del capo compresi gli occhi, i rimanenti più sottili quasi filiformi: il secondo con una lunghezza quasi il doppio di quella del primo, il terzo un poco più lungo del secondo, il quarto più corto e il quinto il più corto di tutti (quarto e quinto insieme non arrivano alla lunghezza del terzo); il rostro raggiunge il prosterno, il suo secondo articolo è lungo una volta e mezzo il primo; pronoto col lobo posteriore opaco, un poco più lungo di quello anteriore, densamente punteggiato, nel mezzo leggermente depresso, lobo anteriore semilucido, leggermente punteggiato con nel mezzo una profonda incisione longitudinale, angoli laterali arrotondati; scutello all'apice con una corta e tozza spina rivolta verso l'alto; emielitre bruno-scure, opache senza macchie, superanti di poco l'apice dell'addome; connettivo scuro, concolore; parte inferiore di uguale colore della parte superiore; petto ai lati, finemente rugoso punteggiato; addome molto meno punteggiato che il petto; nella parte mediana quasi liscio, con una carena longitudinale nel mezzo che non arriva al segmento anale; femori chiari coll'apice scuro e la base di quelli anteriori e mediani per buona parte leggermente oscurata; tibie chiare con la estrema base legger-

mente oscurata; fossa spongiosa delle tibie anteriori lunga un poco meno della metà della lunghezza della tibia stessa, quella delle tibie intermedie piuttosto lunga: poco più di un terzo della lunghezza della tibia stessa.
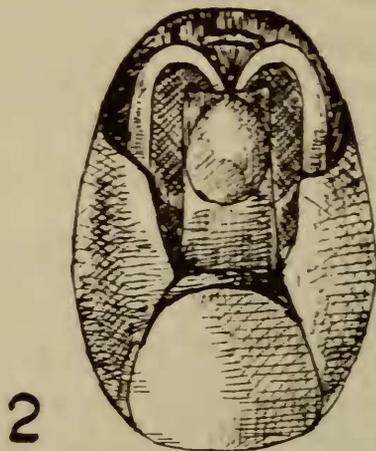
Fig. 2: *Reduvius migiurtinus* n. sp. pigoforo.

Lunghezza ♂ 13 ½ mm.

Meledèn (v. Darror), 20 VII 1953, 1 es. Olotipo (Museo di Genova).

Vicino al *R. garellii* Manc., si distingue facilmente per la statura minore, per la forma del pronoto più allungata, per gli angoli laterali arrotondati, per la punteggiatura del lobo posteriore più forte e per il lobo anteriore semilucido.

20. **Reduvius scorteccii** n. sp. (Fig. 3).

Giallo chiaro con disegno scuro; scarsa peluria biancastra semieretta sul pronoto (facilmente caduca), sulle antenne e sulle zampe e più corta sull'addome. Capo, rostro, pronoto, scutello, bruni; sono pure bruni la base del corio e del clavo, sul corio una larga fascia mediana trasversale bruna come pure l'estremo apice, membrana bruna con all'apice una grossa macchia chiara; connettivo giallo senza macchie, antenne gialle, zampe giallastre, quelle posteriori molto leggermente oscurate nel mezzo; petto bruno; addome ai lati e all'apice bruno, nel mezzo con una larga zona longitudinale chiara.

Capo con lo spazio interoculare largo quanto il diametro dell'occhio visto di sopra; gli occhi nella parte inferiore, vicinissimi fra loro, quasi accostati; il rostro raggiunge il prosterno ma non arriva alle anche, il secondo articolo è circa una volta e mezza più

lungo del primo; primo articolo delle antenne lungo quasi quanto la parte anteriore del capo compresi gli occhi, con pochi peli quasi diritti facilmente caduchi un poco più corti di quelli degli altri articoli; il secondo lungo un poco meno della lunghezza del doppio del primo.

Pronoto col lobo anteriore lungo quanto il posteriore, e un poco meno opaco, con uno stretto e profondo solco longitudinale mediano, lobo posteriore opaco densamente rugoso; sul disco due corte carene laterali longitudinali che non arrivano alla base; angoli anteriori arrotondati leggermente sporgenti in fuori; angoli posteriori a punta ma non sporgenti. Scutello all'apice con una lunga spina acuminata non parallela alle emielitre, leggermente rivolta in alto; emielitre lascianti per buona parte scoperto il connettivo e raggiungenti l'apice dell'addome. Nella parte inferiore, petto con ai lati una forte punteggiatura con leggere rughe trasversali; nel mezzo la punteggiatura, benchè molto fitta, è meno forte; una leggera ruga longitudinale mediana la quale si prolunga, più marcata, fino oltre il mezzo dell'addome, il quale ai lati presenta una leggera rugosità, mentre nel mezzo è quasi liscio; tibie anteriori con la fossa spongiosa circa un quarto della lunghezza della tibia; quella delle tibie mediane è minore, (circa un sesto della lunghezza della tibia); tarsi anteriori di tre articoli, tarsi posteriori coi tre articoli subeguali.

Lunghezza 11 a 11½ mm.

Scusciuban (valle di Darror), 1 es. ♀ leg. G. C. Facca, Olotipo (mia collezione); Galgalo, m. 200, 8 VIII 1953 1 es. leggermente immaturo, leg. Scortecci; Scusciuban, 1 es. leg. Facca, Paratipi (Musei di Genova e Trieste).

E' vicino al *R. caprai* Manc. ma lo si distingue facilmente per la base scura del corio e clavo, per la grande macchia all'apice della membrana, per lo spazio interoculare più largo, per le zampe leggermente più scure, per la diversità degli angoli laterali del pronoto, per la spina dello scutello molto più lunga, per la lunghezza del primo articolo dei tarsi delle zampe posteriori.

Fam. MIRIDAE

21. **Glaphirocoris** sp.. Bur Tinle (Haud), 5-6 VI 1953, 1 es.

Fam. NEPIDAE

22. **Laccotrephes fabricii** St.. Toh (Candala), VI 1953, 4 es.; Galgalo, VIII 1953, 9 es. e 4 larve.

Habitat: Tassili, Sahara, Senegal, Nigeria, Togo, Camerun, Sud Africa, Kenia, Arabia, nuovo per la Somalia, molto sparso.

Fam. NOTONECTIDAE

23. **Anisops ares** Hutch. Boga Aled (Mti Bahaja) m. 1300, VII 1953, 3 es. Habitat: specie descritta dell'Uganda, nuova per la Somalia.

RIASSUNTO

Sono elencate 23 specie di Emitteri Eterotteri raccolte dal prof. G. Scortecci in Migiurtinia. Tre di esse (*Lisarda scorteccii*, *Reduvius migiurtinus* e *Reduvius scorteccii*) sono nuove per la scienza.

SUMMARY

23 species of Heteroptera (Hemiptera) collected in Migiurtinia by prof. G. Scortecci are listed. Three of them (*Lisarda scorteccii*, *Reduvius migiurtinus* and *Reduvius scorteccii*) are new.